



**Comune di Pietrasanta
Provincia di Lucca**

Assessorato all'Associazionismo

**Consulta Comunale
dell'Associazionismo locale e delle organizzazioni di
volontariato**

Regolamento

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 6/7/2016

Art. 1 **Costituzione**

In seno all'Amministrazione Comunale di Pietrasanta, è istituito, a norma degli artt.3 - 3° comma, dell'art. 65, 70, 71 e 72 dello Statuto Comunale, un organismo di partecipazione rappresentativo dell'associazionismo locale e delle organizzazioni di volontariato, che hanno sede o operano sul territorio comunale, con la denominazione di Consulta Comunale dell'Associazionismo locale e delle Organizzazioni di Volontariato.

La Consulta è promossa dall'Amministrazione Comunale, che ne riconosce il ruolo istituzionale, e la ritiene uno strumento idoneo per la promozione ed il coordinamento di attività capaci di realizzare, con i cittadini e le istituzioni operanti sul territorio con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi.

Art. 2 **Adesione**

Possono aderire tutte le Associazioni che abbiano la loro sede sociale o che operino nel territorio comunale, anche in forma non continuativa, e che ne facciano espressa richiesta, compilando il fac simile di modulo allegato al presente atto.

Possono aderire tutte le associazioni e organizzazioni di volontariato, impegnate in attività di solidarietà sociale, culturali, ambientali, ricreative, combattentistiche e d'Arma.

Art. 3 **Compiti e Funzioni**

La Consulta è promossa dall'Amministrazione Comunale e assolve ai propri compiti e svolge le sue funzioni come segue:

- 1) consente la partecipazione delle Associazioni al momento della programmazione e all'attuazione dei progetti dell'Amministrazione Comunale;
- 2) analizza i problemi organizzativi del volontariato in relazione alle esigenze del territorio nonché i problemi normativi e di rapporto con le Istituzioni Pubbliche, fornendo pareri su aspetti specifici degli stessi, propone e sottopone all'Amministrazione Comunale progetti ed idee;
- 3) formula proposte di iniziative promozionali e di sensibilizzazione dei cittadini;
- 4) propone programmi di collaborazione e di scambio di esperienze fra le Associazioni nei vari casi di intervento;
- 5) analizza i bisogni della comunità e promuove progetti specifici correlandoli alle capacità operative dell'Associazionismo locale e delle organizzazioni di volontariato, sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio comunale;
- 6) si rapporta con le Consulte istituite negli altri Comuni della Versilia cercando di instaurare un rapporto collaborativo e unitario nell'intento di affrontare le problematiche anche in maniera associata con le altre Consulte.

Art. 4 **Composizione**

La Consulta è composta da due membri per ogni associazione aderente, di cui uno effettivo ed uno supplente.

I membri supplenti possono partecipare alle riunioni della Consulta senza diritto di voto; partecipano con diritto di voto in caso di assenza dei membri effettivi corrispondenti.

Non sono ammesse deleghe.

I membri della Consulta sono nominati dalla Giunta Comunale su designazioni delle rispettive associazioni di appartenenza e, salvo revoca e contestuale sostituzione da parte delle stesse, rimangono in carica per una durata pari a quella del Consiglio Comunale.

Qualora i membri effettivi siano assenti per tre volte consecutive senza giustificato motivo, decadono dalla Consulta. La decadenza è pronunciata dalla Giunta Comunale, previa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L. n. 241/1990.

L'Associazione interessata provvede alla sostituzione del membro decaduto.

Art. 5 **Organi**

Sono organi della Consulta:

- 1) L'Assemblea dei delegati
- 2) Il Presidente
- 3) Il Comitato di coordinamento

Art. 6 **L'Assemblea dei delegati**

L'Assemblea dei delegati è costituita dai membri designati da ogni Associazione aderente, ai sensi del precedente art. 4 ed è il massimo organo decisionale della Consulta.

Si riunisce almeno ogni sei mesi in seduta ordinaria.

Si riunisce in seduta straordinaria quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei componenti effettivi dell'Assemblea.

Il Sindaco, l'Assessore all'Associazionismo, il Dirigente o il Funzionario delegato sono invitati permanenti senza diritto di voto.

Le sedute sono presiedute dal Presidente. In caso di sua assenza assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente, se eletto come indicato nel successivo art. 7.

La validità delle decisioni è acquisita con voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto.

L'Assemblea elegge il Comitato di coordinamento con le modalità indicate nel successivo art. 8.

Le riunioni dell'Assemblea dei delegati sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti effettivi. E' valida in seconda convocazione quando sia presente almeno 1/3 dei componenti.

Di ogni seduta sarà redatto il verbale.

I compiti di segreteria della Consulta sono svolti da uno dei delegati designato dall'Assemblea dei delegati.

L'Assemblea può istituire Sezioni della Consulta e Gruppi di Lavoro secondo interessi e campi d'azione omogenei.

Ogni Sezione e Gruppo di Lavoro può nominare un Coordinatore.

Art. 7 **Il Presidente**

Il Sindaco nomina il Presidente della Consulta, scelto tra i membri effettivi dell'Assemblea.

Il Presidente rappresenta la Consulta nei suoi rapporti esterni; è responsabile del coordinamento e dell'esecuzione dei programmi, convoca e presiede le sedute dell'Assemblea.

Il Presidente è il Coordinatore delle Sezioni e dei Gruppi di Lavoro alle cui riunioni partecipa di diritto.

L'Assemblea dei delegati può stabilire di eleggere anche un Vice Presidente, che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, scelto fra i quattro membri del Comitato di Coordinamento, come indicato nel successivo art. 8.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata della Consulta e può decadere:

- per dimissioni volontarie,
- alla fine del mandato del Sindaco che lo ha nominato.

Il Presidente non può svolgere più di due mandati consecutivi.

Art. 8

Il Comitato di Coordinamento

E' composto dal Presidente e da quattro membri con diritto di voto nominati dall'Assemblea dei delegati, scelti fra i membri effettivi, e dura in carica per tutta la durata dell'Assemblea stessa.

Contestualmente l'Assemblea dei delegati può procedere altresì alla nomina del Vicepresidente, se lo ritiene opportuno, scegliendolo fra i quattro componenti del Comitato di Coordinamento.

Il Comitato è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare le attività che discendono dai progetti indicati dall'Amministrazione Comunale e coadiuva il Presidente o il Vice Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Nelle votazioni, qualora si verificano situazioni di parità, prevale il voto del Presidente o del Vice Presidente, nei casi di sostituzione previsti.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce su convocazione del Presidente.

Art. 9

Gestione economica e sede

Le spese di funzionamento della Consulta fanno carico all'Amministrazione Comunale che assicurerà altresì la sede per lo svolgimento delle riunioni.

Art. 10

Approvazione, modificazioni ed integrazioni

Il presente Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 6/7/2016, abroga il Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 23/10/2000.

Art. 11

Norme transitorie e finali

Entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, a cura dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere data, per iscritto e con l'invio di copia del presente Regolamento, notizia a tutto l'Associazionismo locale e alle organizzazioni di volontariato conosciute, così come dovrà essere dato avviso tramite la stampa locale.

Entro i 30 giorni successivi le Associazioni di cui al punto precedente dovranno inoltrare richiesta di partecipazione alla Consulta, indicando altresì i nominativi dei due membri designati, quello effettivo e quello supplente.

Entro i successivi 15 giorni la Giunta Comunale procederà alla nomina ed il Sindaco convocherà i componenti per l'insediamento.

Le Associazioni che per comprovati motivi non avranno presentato domanda nei termini, potranno rivolgere successivamente istanza al Sindaco per essere ammesse a far parte della Consulta.

Pietrasanta li,

**Al Sindaco
Comune di Pietrasanta
Piazza Matteotti, 29
55045 - PIETRASANTA**

Oggetto: richiesta di adesione alla Consulta Comunale del Volontariato e dell'Associazione.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____
in qualità di presidente pro-tempore dell'associazione _____
con sede in Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
a _____, C. F. _____
tel. _____ @mail: _____

richiede

di aderire alla Consulta Comunale del Volontariato e dell'Associazione nel periodo _____ designando le seguenti persone nei ruoli di membro effettivo e di membro supplente:

membro effettivo _____

membro supplente _____

Chiedo inoltre che le convocazioni dei suddetti membri avvengano ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

_____ @ _____
(mail della associazione)

_____ @ _____
(mail del membro effettivo)

_____ @ _____
(mail del membro supplente)

Cordiali saluti

Il Presidente